



Istituto Superiore Leopoldo Pirelli

Mancini Sofia
4D Relazioni Internazionali per il Marketing

Aurora Ruffino

Biografia

Aurora Ruffino, nata a Torino nel maggio del 1989, è un'attrice e scrittrice italiana.

Quarta di sei figli, perde la madre in tenera età. Lei e i suoi fratelli crescono con i nonni materni e la zia materna.

Inizia la sua carriera come attrice e, qualche anno dopo, si trasferisce a Roma per approfondire gli studi.

Nel 2024 esordisce come scrittrice pubblicando il suo primo romanzo, che trae ispirazione dalla propria esperienze personale, “Volevo salvare i colori”



Le parti del romanzo

Introduzione

Vanessa è una ragazza di vent'anni che decide di intraprendere un viaggio verso il Marocco per stravolgere la sua vita ed andare alla ricerca di se stessa.

L'obiettivo finale è quello di ricongiungersi con la madre, morta alla sua nascita.

Corpo centrale

Il viaggio segue un percorso ben preciso: l'inseguimento di una farfalla con il suo stesso nome. Inizia in Norvegia, dove la protagonista alloggia in due diverse città. Negli ultimi giorni vive in una famiglia e, con il passare dei giorni, nasce qualcosa tra il figlio Thomas e Vanessa.

Nonostante ciò, è determinata a continuare il suo viaggio e prende un treno, qui incontrerà Ben che la porterà a conoscere i suoi migliori amici.

Insieme proseguiranno il viaggio ma, arrivati in Spagna, Vanessa dirà addio a

Ben.

Conclusione

Vanessa prosegue da sola il viaggio, raggiungendo finalmente la meta finale. Nel libro si capisce che Vanessa vuole togliersi la vita, ma qualcosa improvvisamente le fa cambiare idea.

La protagonista, quindi, torna a casa dai propri nonni e, finalmente, torna a vivere senza i sensi di colpa che la accompagnavano da quando è nata.

Recensione del libro



Il romanzo esplora temi profondi come il dolore, la solitudine, l'amicizia e l'amore.

Secondo la nostra opinione, il romanzo invita a riflettere sull'importanza di accettare le proprie fragilità e a trasformarle in forza.

Il libro riesce a creare un equilibrio tra momenti di grande introspezione e incontri che arricchiscono la storia di umanità e speranza.

La scrittura, pur semplice, ha un potere evocativo che permette al lettore di immedesimarsi nel dolore e nella crescita della protagonista.

È un libro che parla al cuore, soprattutto per chi ha vissuto perdite o momenti di smarrimento, offrendo un messaggio di resilienza: anche nel dolore più profondo, c'è la possibilità di ritrovare i colori della vita.